

ma Montecuccoli si oppose sotto il pretesto che le truppe affaticantesi nell'inverno, si sarebbero trovate inutili nell'estate. Alle istanze dello Sdrin si univano pure gli stati di Carinzia e della Stiria.

Avvenne intanto che nello stesso anno 1663, i Turchi si impadronirono di Neuhausel, e perciò finalmente l'Imperatore si vide costretto, a chiedere soccorsi stranieri e ne ottenne dalla lega del Reno, dal papa, dal re di Spagna, ma i più importanti furono quelli spediti dal re di Francia, consistenti in 6000 uomini guidati dal conte di Coligny, e dal marchese di la Feuillade. Le fanterie francesi imbarcate sul Danubio, smontarono a Vienna, e la cavalleria andò in Carinzia (Coxe e Nani). Souches recuperava alcune piazze, e stringeva la guarnigione Turca a Neuhausel. Nicolò Sdrin intanto concepiva il disegno di assediare Canissa, e di impadronirsene, e nel marzo del 1664 esso sollecitava a Vienna per aver soccorsi. La Corte destinava il Conte Strozzi alla direzione delle armi austriache in Croazia, unitamente al Conte Sdrin.

Non mancava nel marzo 1664 il Senato di ordinare al suo ambasciatore di far ri-